



REGIONE del VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Innovare e cooperare nelle aree rurali

Progetto TERRITORI BIO e potenziale della co-innovazione in ambito PEI

Luca Colombo

Fondazione Italiana per la Ricerca in Agricoltura Biologica e Biodinamica



Il progetto 'PEI-AGRI-BIO'

Progetto MiPAAF di CR(E)A e FIRAB (in collaborazione con Veneto Agricoltura),

‘Simulazione’ di costituzione di un Gruppo Operativo PEI
in modalità ‘ricerca su ricerca’ per:

- svelare le dinamiche relazionali che animano il GO
- definire le competenze e i ruoli funzionali

- partendo dalle soluzioni esistenti e non solo dai bisogni,
- promuovendo una collaborazione tra diversi sistemi di conoscenza,
- lavorando su co-sperimentazione e co-validazione,
- stimolando la riflessività



Alcune premesse irrinunciabili della co-innovazione

- il riconoscimento dei saperi locali e della capacità degli agricoltori nel produrre questi saperi attraverso i propri metodi di sperimentazione ed esplorazione di nuove soluzioni;
- la consapevolezza della necessità di valorizzare questi saperi e queste capacità per lo sviluppo di tecniche e tecnologie appropriate (a contesto biofisico e socioculturale);
- la crucialità della sperimentazione aziendale come luogo di generazione dell'innovazione (in ambiente reale);
- il rapporto paritetico tra agricoltori e ricercatori, sulla base dell'apprendimento reciproco;
- un approccio sistemico e graduale al cambiamento, che include processi lenti di adattamento, piuttosto che di adozione delle tecnologie, e che privilegia la flessibilità.

Diagnostico e prospettiva strategica Biodistretto Colli Euganei

OBIETTIVI	AZIONI SPECIFICHE PER RAGGIUNGERLI	RUOLO ALTRI ATTORI
Fare meglio il bio	Servizio tecnico a supporto Formazione	Enti di ricerca, enti di formazione, amministrazioni locali
	Condividere spese di ricerca	GAS, cittadini
	Costruire corridoi ecologici	Enti ricerca, ARPA
	Condividere macchine e lavorazioni	
Incrementare il numero di aziende bio (almeno 5% di SAU bio annualmente)	Istituire un punto informativo per la conversione	Enti locali, ass. ambientaliste
	Fare progetto comune su PSR o altri fondi	Il biodistretto stesso, Enti locali, aziende non bio, trasformatori, ristoratori, enti ricerca
	Stimolare le filiere locali di trasformazione e consumo (incluso ristorazione)	GAS, cittadini organizzati, trasformatori, ristoratori e albergatori, GDO e dettaglio specializzato
Differenziare le aziende bio	Organizzare serate informative su orticoltura, seminativi, frutticoltura	Enti locali, associazioni
	Stimolare acquisto da parte di mense locali, ristoranti ecc	
Aumentare la redditività delle aziende bio	Promuovere congiuntamente i prodotti	
	Organizzare circuiti di visita e degustazione	Albergatori, ristoratori, ass. ambientaliste. Circuiti bio locali (sentieri, agriturismi, fattoria didattica)

TERRITORI BIO

PROBLEMA INDIVIDUATO

Esigenza di promuovere lo sviluppo delle aziende biologiche (timorose di non risultare competitive sul mercato) e di incoraggiare la conversione di quelle convenzionali (timorose di non gestire problematiche tecniche e di perdere resa produttiva) che rientrano nei due biodistretti del Veneto **BIO VENEZIA E COLLI EUGANEI**.

SOLUZIONE: Innovazione organizzativa e di governance

Sostenere la crescita del biologico attraverso la costituzione del modello di supporto

COPA: Centro di Orientamento, Propulsione e Affiancamento per l'erogazione di prestazioni che accompagnino maturazione e sviluppo di aziende biologiche e in conversione, migliorandone la competitività e le diverse prospettive commerciali e reddituali.

TERRITORI BIO

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto, coerentemente ai fabbisogni delle aziende biologiche presenti nei territori dei Colli

Euganei e del Veneto Orientale, persegue i seguenti **OBIETTIVI PRIORITARI**

1) Promuovere il consolidamento delle esperienze bio attraverso un servizio di **assistenza** e **formazione** continua alle aziende.

2) Aumentare **redditività** e **competitività**, individuare **opportunità** offerte dal mercato strategie di co-marketing, **semplificazione** “burocratica” delle aziende.

3) **Rafforzare** composizione e identità dei biodistretti tramite **l’inclusione** di ulteriori aziende biologiche o in conversione (aumento delle superfici a biologico, stimolare le aziende verso l’adesione al biologico).

TERRITORI BIO

Il progetto **TERRITORI BIO**

(Territori E Reti Rurali per Innovazioni Tecniche e Organizzative Rivolte a Imprese Biologiche)

Progetto presentato attorno alla Misura 16 Cooperazione del PSR Veneto 2014-2020, **focus area 3A** e comprende le seguenti misure:

MISURA 16.1.1 - Costituzione e gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura (Piano di Attività)

Capofila: **CANTINA COLLI EUGANEI**

MISURA 16.2.1 - Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie

Capofila: **CANTINA COLLI EUGANEI**

MISURA 3.2.1 - Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari

Capofila: **BIODISTRETTO BIO VENEZIA**

MISURA 1.1.1 - Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

Capofila: **C.I.P.A.T.**

GRADUATORIA REGIONALE

Misura M16 - DOMANDA CAPPELLO DEL GO DEL PEI PER PRODUTTIVITA' E SOSTENIBILITA' IN AGRICOLTURA - FOCUS AREA 3A

Numero domande finanziate: 7 per un totale pari a EURO **3.738.776,47**

Progr.	Stato	Alto	Domanda	Ragione Sociale	CUAA	Spesa Richiesta	Spesa Finanziariamente Ammessa	Contributo Concesso	Punti	
1	F	N	3600762	CANTINA COLLI EUGANEI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	00228500288	793.176,16	792.932,54	751.497,19	72.6	
2	F	N	3682902	GORZAGRI SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA	00848550259	485.809,38	471.609,38	471.609,38	69.37	
3	F	N	3667734	CONSORZIO ORTOFRUTTICOLO DI BELFIORE SOCIETA COOPERATIVA AGRICOLA	00225020239	322.325,48	322.325,48	298.936,48	65.5	
4	F	N	3655209	AGROMANIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	04422690273	400.350,57	400.350,57	400.350,57	64.32	
5	F	N	3611929	CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI	80018990285	254.025,54	253.025,54	253.025,54	64.13	
6	F	N	3606476	TERRE DEL GIUA' - SOCIETA' COOPERATIVA	03247040243	588.198,95	588.198,95	586.062,85	62.86	
7	F	N	3592774	CONSORZIO MAISCOLTORI CEREALICOLTORI POLESANI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	00042100297	1.480.573,76	1.476.673,76	977.294,46	62.75	



Avvio di TERRITORI BIO

1 febbraio 2018

Consorzio Colli Euganei

Vo' Euganeo (PD)

Fine-tuning sulle azioni del
progetto e familiarizzazione
reciproca

TERRITORI BIO

Obiettivi COPA: Centro di Orientamento, Propulsione e Affiancamento

- a) **ORIENTAMENTO** → fornire un quadro di indirizzo dell'azione delle singole aziende agricole (in primis biologiche e in conversione, ma non in via esclusiva) e concertare con altri portatori di interesse economico, sociale e istituzionale le strategie di sviluppo territoriale
- b) **PROPULSIONE** → diffondere le peculiarità del sistema di imprese che concorrono alla vita dei territori biologici veneti, delle loro produzioni e servizi
- c) **AFFIANCAMENTO** → accompagnare la crescita agronomica, imprenditoriale e gestionale delle aziende dei territori biologici veneti tramite il dispiegamento di un apparato di affiancamento tecnico e di supporto alla socializzazione delle buone pratiche

TERRITORI BIO



TERRITORI BIO

16.1.1: Schema di Piano delle Attività del Gruppo Operativo (PA.GO)

WP 1 AVVIO ATTIVITA' di COOPERAZIONE

- T1 - Coordinamento per costituzione GO (attività amministrative e di segreteria)
- T2 - Pianificazione con il GO di tutte le attività previste nel PA.GO

WP2 GESTIONE GO ANIMAZIONE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

- T1 - Gestione e coordinamento GO
- T2 - Animazione sul territorio
- T3 - Informazione e comunicazione

WP3 MONITORAGGIO e VERIFICA OUTPUT PROGETTO

- T1 - Individuazione dello scenario ex ante (status quo)
- T2 - Verifiche preliminari al PAGO: studio economico/sociale filiera bio
- T3 - Ricerca e identificazione degli indicatori dei risultati
- T4 - Valutazione dell'impatto delle attività su scenari tendenziali ed alternativi (stabilità dei risultati)
- T5 - Attività di monitoraggio delle effettive attività (analisi scostamenti dai risultati attesi ed eventuali azioni di correzione)
- T6 - Valutazione fine progetto

WP4 DIVULGAZIONE RISULTATI

- T1 -Sito web del progetto
- T2 -Attività di media relation e comunicazione sui social media
- T3 -Attività di disseminazione audiovisiva e grafica
- T4 -Manuale tecnico divulgativo
- T5 -Attività seminariali, di ricerca, di promozione e conoscenza

WP5 PARTECIPAZIONE ALLA RETE COMUNITARIA DEL PEI-AGRI E ALLA RETE RURALE NAZIONALE

- T1- Realizzazione di un'attività di indagine e costruzione di possibili sinergie con omologhi GO a livello italiano
- T2 –Partecipazione incontri dei GO organizzati dalla Rete Rurale.

TERRITORI BIO

16.2.1: Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie

WP1 STRUTTURAZIONE DEL COPA

- T1-Realizzazione, implementazione, lancio e aggiornamento piattaforme dedicate connesse al sito web
- T2 -Realizzazione incontri di promozione e conoscenza sul territorio

WP2 VEICOLAZIONE DELLE ESPERIENZE DI ALTRI BIODISTRETTI ITALIANI (attività orientamento COPA)

- T1-Realizzazione di uno studio relativamente al modello di governance ideale per biodistretti veneti, orientato allo sviluppo del COPA.
- T2- interscambio di esperienze con altri biodistretti
- T3 -Realizzazione incontro nazionale di confronto e socializzazione

WP3 VALORIZZAZIONE DELLE VALENZE AMBIENTALI PER APPROCCI AGROECOLOGICI

- T1-Elaborazione di un manuale di inquadramento dell'agroecologia, inclusivo di un'analisi delle sinergie con il metodo biologico
- T2 -Realizzazione di schede tecniche per gli incontri formativi

WP4 AFFIANCAMENTO TECNICO E SERVIZIO E-TICKETING

- T1 -Formazione Albo Tecnici Qualificati, realizzazione prima selezione, aggiornamento di medio e lungo periodo.
- T2 -Analisi pilota Certificazione di Gruppo

WP5 DETERMINAZIONE E ANIMAZIONE DI INCONTRI DI SOCIALIZZAZIONE TECNICO GESTIONALE

- T1 - Promozione e realizzazione degli incontri
- T2 - Definizione di una metodologia di facilitazione degli scambi.
- T3 - Disseminazione audiovisiva dei contenuti tramite il portale

WP6 MODELLO DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E SOCIALE PER IL COPA (orientamento-affiancamento)

- T1 - Monitoraggio delle dinamiche del mercato dei prodotti bio
- T2 - Individuazione del campione di imprese bio e in conversione
- T3 - Analisi economica e gestionale di imprese bio e in conversione
- T4 - Stima del rischio produttivo e di mercato.
- T5 - Valutazione dei benefici e costi sociali dell'agricoltura biologica nell'area dei biodistretti



INNOVABIOZOO

Setting up G.O. Biodistretto Val di Vara

Territorio agrozooforestale

Innovazioni su piú piani:

- **tecnico**: gestione della stabulazione con lettiera a composting barns
- **gestionale**: intensificazione sostenibile del pascolo (turnato)
- **organizzativo**: Biodistretto ad animare un processo di aggregazione di realtà che co-promuovono sistemi di gestione territoriale

Ultime considerazioni sui percorsi di innovazione

- Inadattabilità su scala locale di molte soluzioni proposte 'chiavi in mano'
 - Mancanza di un'agenda comune fra e tra gli attori
 - Il paradigma dominante (tecnocentrico, riduzionista e produttivista) è duro a morire
 - Scarto tra obiettivi perseguiti e risultati ottenuti (→ inappropriazione delle innovazioni)
 - Finanziamenti disfunzionali (obiettivi predeterminati, ingabbiati in procedure inadeguate)
- 

I necessari cambiamenti

(non solo per supportare la co-innovazione)

Metodologici che riconoscano la diversità dei titolari di conoscenze

→ nuovi processi che rendano effettiva la partecipazione e il dialogo tra pari

Professionalisti volti a costruire nuove e più complesse competenze tra gli attori coinvolti:

→ I **ricercatori** devono relativizzare l'obbedienza a norme e regole scientifiche per favorire il confronto con i produttori.

→ Gli **agricoltori** devono acquisire confidenza con le procedure e il modus operandi della sperimentazione scientifica

Cambiamenti istituzionali per accompagnare l'innovazione diffusa e 'liberarla'

→ L'**amministrazione** deve ridisegnare e snellire l'apparato burocratico

Pedagogici per la costruzione di nuove competenze e nuovi metodi/contenuti di formazione

→ Come promuovere una transizione professionale di tutti gli attori coinvolti?